

Verbale n. 31

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Parte II – Capo I, dello Statuto dell'Università per Stranieri "Dante Alighieri")



Il giorno **31 ottobre 2019**, alle ore **10:15**, presso i locali del Rettorato, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Università per Stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria per discutere e deliberare sul seguente **Ordine del Giorno**:

1	Elezioni del Rettore.
2	Determinazioni in ordine alla rotazione del personale.

Sono presenti: il Presidente, Prof. Antonino Monorchio, e i Signori:

Prof. Salvatore Berlingò	Rettore dell'Unistrada
Dott. Francesco Danisi	Rappresentante della Città Metropolitana di Reggio Calabria
Dott. Antonino Castorina	Delegato dell'Amm.ne Comunale di Reggio Calabria
Sig. Saverio Di Prima	Delegato dal Rappresentante dell'Associazione Mnemosine
Prof.ssa Uberta Ganucci Cancellieri	Rappresentante del Collegio dei Docenti Corsi di Laurea
Prof.ssa Maria Rita Liuni	Rappresentante del Collegio dei Docenti per stranieri
Dott. Ruggero De Medici	Rappresentante del Comitato Locale SDA
Dott. Girolamo Miduri	Rappresentante del Comitato Locale SDA
Prof. Antonino Zumbo	Pro-Rettore Vicario dell'Unistrada
Dott. Simone Veronese	Rappresentante della Regione Calabria
Dott.ssa Maria Dattola	Rappresentante pro-tempore della R.S.U.

Risultano assenti giustificati il:

Dott. Antonio Musella	Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
Sig. Antonio Modafferi	Rappresentante del Senato degli studenti

Risultano altresì assenti:

Dott. Giorgio Sotira	Rappresentante del Governo nazionale
Dott. Antonino Tramontana	Presidente della Camera di Commercio
Dott.ssa Tommasina D'Agostino	Componente del Collegio dei Revisori dei Conti
Dott. Francesco Deraco	Componente del Collegio dei Revisori dei Conti

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il Direttore Generale f.f., Rag. Alessandro Zoccali.

Il Presidente, Prof. Antonino Monorchio, constatata la regolarità della convocazione e la presenza del numero di 9 componenti aventi diritto al voto su 11, dichiara aperta e valida la seduta a norma dell'art. 30, comma 1, del Regolamento Generale d'Ateneo.

1	Elezioni del Rettore.
----------	------------------------------

Il Presidente introduce la trattazione del primo punto dell'O. d. G. di cui alla Convocazione emanata giorno 25 ottobre u. s. – che corrisponde al terzo punto dell'O. d. G. della Convocazione della precedente riunione sospesa e rinviata a data da concordare, come da Verbale n. 30 – spiegando di essersi determinato alla Convocazione di cui sopra, in forza di un Parere pro Veritate richiesto al Prof. Avv. Vincenzo Ferrari, Ordinario di diritto privato presso l'UniCal – il cui testo fa distribuire ai Consiglieri e chiede che venga allegato al presente Verbale (**Allegato 1**) –, Parere ad avviso del quale le riserve sul legittimo svolgimento della procedura per l'elezione del Rettore sollevate nel corso della precedente riunione, circa l'indizione della consultazione elettorale da parte dello stesso Presidente del C.d.A., non meritano rilevanza.

Stando così le cose, il Presidente invita i Consiglieri a procedere subito all'elezione del nuovo Rettore nella persona del prof. Antonino Zumbo.

Chiede di intervenire il Rettore Berlingò, il quale tiene a precisare quanto già ribadito nel corso della precedente riunione, e cioè di avere richiamato l'attenzione dei Consiglieri solo su aspetti precipuamente procedurali, che, a quanto riferito dal Presidente, non sono stati considerati rilevanti. Egli ne prende atto e, pertanto, chiede di potere, quanto meno, rivendicare a sé l'onore e la prerogativa di avanzare la candidatura del prof. Antonino Zumbo, in atto suo Pro-Rettore Vicario, quale nuovo Rettore dell'Università per Stranieri "Dante Alighieri" per il sessennio 2020-2026.

A questo punto chiede di allontanarsi e, di fatto, si allontana il Prof. Antonino Zumbo.

Il Presidente Monorchio, accedendo alla richiesta del Rettore Berlingò, sottopone ai Consiglieri la candidatura del Prof. Antonino Zumbo, così come riproposta dal Rettore Berlingò.

Tutti i Consiglieri aventi diritto di voto, presenti all'adunanza, si esprimono unanimi a favore di detta candidatura. Il candidato Prof. Antonino Zumbo, avendo conseguito l'unanimità dei consensi degli aventi diritto al voto, viene quindi proclamato eletto per acclamazione nuovo Rettore dell'Università per Stranieri "Dante Alighieri" per il sessennio 2020/2026.

Il prof. Zumbo viene invitato a rientrare e riceve le più cordiali e sentite congratulazioni da parte di tutti i presenti, *in primis* il Rettore Berlingò ed il Presidente Monorchio, con i più fervidi auguri di buon lavoro al servizio dell'Ateneo.

Il Prof. Zumbo si dice particolarmente onorato della proposta del Rettore, Prof. Salvatore Berlingò, unanimemente accolta dal Consiglio. Ringrazia il Rettore e il Consiglio tutto, rammentando con animo grato che fu nel luglio 2010 che il Prof. Berlingò lo volle suo Pro-Rettore Vicario. Collaborando con lui in perfetta sinergia, si è definitivamente trasferito nel nostro Ateneo nell'aprile del 2015, molto apprendendo dalla

sua fattiva operosità, nel segno e in continuità della quale intende svolgere il suo mandato. Sicuro che il Prof. Berlingò non gli farà mancare in futuro il suo sostegno e confidando nella collaborazione di tutte le Componenti dell'Ateneo, ribadisce che profonderà il massimo impegno per il bene ed il prestigio dell'istituzione, nel pieno rispetto delle prerogative dei suoi Organi.

Di seguito, il Presidente ritiene che si debba espressamente mettere a Verbale l'avvenuta accettazione della carica da parte del Prof. Zumbo, così da poter procedere, a norma di Statuto, alla tempestiva comunicazione al MiUR dell'avvenuta sua elezione a Rettore per il sessennio 2020/2026, con decorrenza della carica a far data dal 3 febbraio 2020. Al riguardo, interviene il Rettore Berlingò per osservare come non sia necessario e, forse, neppure opportuno indicare al Ministero quale debba intendersi come data di decorrenza della carica. Di fatto, in tutti i decreti ministeriali di nomina è lo stesso Ministero, una volta individuato il sessennio cui il mandato si riferisce, a precisare quale sia la data di decorrenza del medesimo mandato, una incombenza cui il Ministero mostra di rivolgere particolare attenzione, ai fini dell'esatto computo del sessennio di permanenza in carica degli eletti.

Intervengono alcuni Consiglieri a sostegno della formulazione della comunicazione da inviare al Ministero, così come proposta dal Presidente. In particolare, il Consigliere Castorina tiene a rimarcare la specificità dell'ipotesi rappresentata da questo Ateneo, per il quale è dato individuare con precisione, in forza dell'art. 35, comma terzo, dello Statuto, la data di scadenza del Rettore in carica, che coincide, anche in considerazione del suo eccezionale protrarsi, con la data di scadenza del C.d.A. e quindi con il 2 febbraio 2020.

Proprio rispetto a questa fattispecie rimarca Castorina lo Statuto, all'articolo sopra citato (art 35 comma terzo) disciplina in modo specifico l'ambito di applicazione ed i tempi di insediamento del Rettore che in caso di diversa applicazione sarebbe eletto a novembre e si insiederebbe praticamente ad un anno di distanza dalla sua elezione.

Tale ipotesi non solo è in contrasto con lo Statuto e con il richiamato articolo ma sarebbe tra l'altro l'unico caso in Italia.

Applicando lo Statuto conclude Castorina vi è comunque un periodo di transizione che va da novembre a febbraio per i passaggi di consegne necessari per il pieno e totale insediamento da parte del Prof. Zumbo.

A sua volta, il Rettore Berlingò interviene per precisare che le sue osservazioni non sono certo dettate dall'intento di prolungare la propria permanenza in carica: sarebbe anzi più che gratificato dall'assunzione dell'incarico da parte del Prof. Zumbo il prima possibile, augurandosi di tutto cuore che ciò avvenga; i suoi rilievi sono bensì indotti solo dal desiderio di evitare contenziosi o dispute o lungaggini con il Ministero, alle cui eventuali contestazioni non sarebbe agevole replicare, atteso che lo stesso Parere pro Veritate invocato dal Presidente, sottolinea come solo il C.d.A. «in quanto organo designato», «si pone ontologicamente al di fuori del circuito del metodo elettorale» (pag. 2, quinto capoverso).

Intervengono, a questo punto, il Consigliere Veronese e lo stesso Rettore neo-eletto per sottolineare come sarebbe inopportuno, proprio con riguardo ad una nomina assunta all'unanimità, all'insegna di un unitario spirito di servizio a tutto vantaggio dell'Ateneo, continuare ad addentrarsi in una discussione divisiva sulla determinazione di una data, che potrebbe, invece, essere lasciata all'autonoma decisione del Ministero. Condividono questa impostazione i Consiglieri Liuni e Di Prima, oltre che il Rettore Berlingò.

A questi ultimi interventi replica il Consigliere De Medici, osservando come il rischio cui si potrebbe andare incontro nell'indicare una data precisa di decorrenza della carica del Rettore neo-eletto potrebbe essere solo quello di una richiesta di correzione di quanto comunicato, e null'altro esito negativo.

Il Consigliere dott. Miduri interviene per confermare, che nella comunicazione al Ministero P.I., insieme all'elezione del Rettore si trasmetta anche la data di decorrenza, come esplicitata nell'intervento scritto del Presidente, sulla scorta delle regole vigenti.

Semmai la nostra lettura delle regole non dovesse essere condivisa dal Ministero, si riesaminerà nuovamente, come appare doveroso e normale.

Sulla base di questa considerazione il Consiglio, a maggioranza, con l'astensione dei Consiglieri Berlingò, Di Prima e Liuni, si determina nel senso di inoltrare al Ministero la comunicazione dell'avvenuta elezione a Rettore del Prof. Zumbo nei termini come sopra proposti dal Presidente Monorchio.

2	Determinazioni in ordine alla rotazione del personale.
----------	---

Il Presidente dà la parola al Direttore Generale ff che illustra al Consiglio che per impegni derivanti dal Piano Triennale sul personale (pubblicato in appendice al Piano strategico) e che è oggetto di monitoraggio da parte del Nucleo e (quindi da parte dell'ANVUR), occorre completare le procedure di reclutamento avviate e le progressioni economiche e giuridiche contemplate dal CCNL, che dispone debbano essere effettuate entro la fine di quest'anno. Proprio a tal fine sono state inserite nel bilancio Preventivo 2019 le poste corrispondenti ed inoltre si è approvato nella riunione del C.d.A. del 3 maggio u.s. il Regolamento per le progressioni economiche. Occorre quindi prima di procedere ad una qualsiasi rotazione completare quanto suddetto e predisporre e approvare una nuova pianta organica che tenga conto delle nuove e più pressanti esigenze per l'ordinario svolgimento delle attività dell'Ateneo, così come del resto previsto a conclusione del Piano Triennale: "Una volta portato a compimento detto percorso, si ritiene che possano essere state poste le basi per procedere ad un assestamento rimodulato e definitivo della Pianta Organica d'Ateneo". Piuttosto, perché le procedure di progressione siano adeguatamente attuate sarà opportuno dar corso, coinvolgendo in ciò gli attuali responsabili di settore, ad attività volte ad arricchire le conoscenze dei dipendenti in ordine alle proprie competenze ed alla capacità di organizzare e svolgere professionalmente il loro lavoro, che costituiscono indicatori specifici per la valutazione degli stessi dipendenti, in seguito quando si procederà ad attuare la loro progressione verticale.

In relazione alle procedure di progressione relative ai dipendenti interni dell'ente il Consigliere Castorina ritiene opportuno che il Consiglio di Amministrazione si possa dotare di una apposita commissione che possa occuparsi nello specifico di esaminare nel merito le posizioni dei dipendenti che possono essere beneficiari.

Rispetto a tale impostazione si trova la condivisione da parte dei componenti del Consiglio di Amministrazione ritenendo utile istituire tale commissione una volta che si ha l'elenco dei richiedenti.

Il Consigliere De Medici, pur convenendo sull'opportunità di avviare in via prioritaria ed il prima possibile la procedura per le progressioni economiche orizzontali, propone che con propri ordini di servizio il Direttore disponga opportuni affiancamenti che

preludano alla riorganizzazione del personale soprattutto negli ambiti amministrativo-gestionale, che sono stati sottoposti ad una maggiore pressione operativa, registrando, per questo motivo ritardi non trascurabili.

In particolare, a proposito del regime che deve presiedere alle rotazioni interviene la rappresentante del personale ATA, Dott.ssa Maria Dattola, per precisare che, ai sensi dell'art. 1, comma 5, lett. b della Legge 190/2012, "le Amministrazioni devono definire e trasmettere all'ANAC le procedure per selezionare e formare ... i dipendenti chiamati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, prevedendo ... la rotazione di dirigenti e funzionari". In realtà è l'ANAC stesso a definire vincoli e criteri per la rotazione e la stessa Dott.ssa Dattola chiede che venga attuata una prima fase di contatti ed informazioni con la R.S.U., e successivamente venga attuato un piano di formazione e affiancamento che sia preventivo alla rotazione stessa. Inoltre, suggerisce che venga attuata come buona prassi la procedura di interpello per individuare le candidature volte a ricoprire determinate mansioni.

Sempre al riguardo intervengono il Rettore Berlingò ed il Consigliere Miduri per rimarcare l'opportunità che, fin da subito, come già, del resto, può evincersi dall'intervento introduttivo del Direttore Generale ff, gli affiancamenti di cui all'intervento del Consigliere De Medici si sostanzino anche di attività formative e della trasmissione di nuove e più aggiornate competenze, di cui tener conto sia nelle valutazioni delle procedure di progressione economica sia nella redazione del nuovo Organico del personale, al fine non solo del rafforzamento degli uffici già esistenti, in cui si è manifestata maggiore difficoltà operativa, ma soprattutto in ordine alla strutturazione di nuovi uffici, in particolare per il coordinamento dei sussidi tecnologici, dell'assistenza agli studenti e dei rapporti con gli altri enti ed istituti, universitari e non.

Dopo ampia ed approfondita discussione, il Consiglio unanime

DELIBERA

di dare incarico al Direttore Generale ff, Alessandro Zoccali, di emanare il Bando per l'indizione della PEO e di predisporre una serie di ordini di servizio per un affiancamento dei responsabili degli uffici in cui si registrano maggiori difficoltà operative, anche ai fini dello svolgimento di un'attività formativa di trapasso di nozioni e di competenze, in vista della revisione dell'organico, una volta definite le procedure di nuovi reclutamenti e PEO

Conclusasi la riunione, la seduta è tolta alle ore 11:44 e il correlato Verbale è approvato seduta stante autorizzandone l'immediata esecuzione.

F.to: Il Segretario Verbalizzante
Il Direttore Generale ff. Alessandro Zoccali

F.to: Il Presidente
Prof. Antonino Monorchio